



COMUNICATO STAMPA

SOTTOSCRITTO ACCORDO INTERISTITUZIONALE TRA CNEL E ANAC

Il CNEL e l'ANAC hanno sottoscritto un accordo interistituzionale che mira a rafforzare la collaborazione tra le due istituzioni. L'intesa prevede la valorizzazione dell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro, istituito presso il CNEL, a supporto delle stazioni appaltanti e degli operatori economici relativamente a quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023). Tale supporto faciliterà la verifica dell'equivalenza tra i contratti collettivi di lavoro, nell'ambito dell'applicazione della recente normativa sugli appalti pubblici, attraverso la reciproca messa a disposizione del patrimonio informativo detenuto dalle Parti. Un ulteriore ausilio alle stazioni appaltanti potrà interessare l'individuazione dei CCNL correttamente applicabili. Nella collaborazione è poi ricompresa la promozione di studi e ricerche riguardanti il Codice dei contratti pubblici, specificatamente sui profili relativi ai temi economici e del lavoro, anche in termini di valutazione di impatto e interconnessione con le politiche pubbliche volte a favorire l'occupazione. L'accordo include anche la predisposizione di atti e provvedimenti rivolti alle stazioni appaltanti per favorire l'utilizzo, sempre nell'ambito dell'applicazione del Codice dei contratti pubblici, di clausole contrattuali volte a garantire l'inclusione lavorativa a favore dei detenuti e degli ex detenuti. Previste anche attività formative e seminariali per le stazioni appaltanti e gli operatori economici in merito all'esatta applicazione del Codice dei contratti pubblici

nonché ai potenziali benefici connessi all'inclusione lavorativa e sociale di detenuti ed ex detenuti.

“Esprimo profonda soddisfazione – ha dichiarato il presidente del CNEL Renato Brunetta – per la sigla di questo accordo con ANAC. È un altro passo importante verso la piena valorizzazione dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, nel segno di una maggiore trasparenza e legalità, in particolare per quel che riguarda gli appalti pubblici e la verifica dell'equivalenza tra i CCNL adottati dagli operatori economici. La collaborazione che avviamo è anche fondamentale per rafforzare un progetto a cui il CNEL sta dedicando una grandissima attenzione: Recidiva Zero. È un progetto a cui teniamo molto, volto all'inclusione sociale e lavorativa dei detenuti, dentro e fuori il carcere, con più scuola, più formazione e più lavoro. Desidero quindi ringraziare il presidente Giuseppe Busia, per la sua disponibilità e la visione condivisa”.

“Sono particolarmente contento di questo accordo sottoscritto con il CNEL, perché rafforza e migliora una collaborazione che tra ANAC e il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro va avanti da tempo – ha dichiarato il presidente dell'ANAC Giuseppe Busia –. Questo protocollo ha una grande valenza sociale: consentirà di predisporre atti tipo e provvedimenti per le stazioni appaltanti, affinché sia garantita l'inclusione lavorativa di quanti stanno scontando una pena detentiva in carcere, o pene alternative alla detenzione, o di ex detenuti. Inoltre, dal punto di vista economico e del lavoro costituirà un passo avanti caratterizzante per le politiche pubbliche a favore dell'occupazione. L'accordo è fondamentale, infine, per individuare al meglio i contratti collettivi nazionali equivalenti da utilizzare. E questo è un obiettivo molto importante. Un ringraziamento e un plauso al CNEL e al presidente Brunetta per la piena intesa tra le nostre due istituzioni”.